

# IL DISCORSO SUL CAMPIONATO – 34a giornata L'UDINESE SPERA !!!!!!!

**Juventus: – 1 per lo Scudetto**

E', verosimilmente, l'ultima giornata di campionato prima della conquista matematica dello scudetto da parte della Juventus che potrà avvenire con un pareggio o una vittoria in casa contro il Palermo nella prossima giornata.

I bianconeri di Conte battono per 2 a 0, ma con non poca fatica un buon Torino all'Olimpico. La partita rimane in equilibrio per 80 minuti, poi da un'occasione e un possibile rigore non concesso al Toro arrivano i gol bianconeri di Vidal al 86' e con Marchisio 6 minuti più tardi. Strapotere dei bianconeri mai messo in discussione in questa stagione in un cui la Juventus è riuscita a fare un buon cammino anche in Europa, stoppato solo dal Bayern capace di battere per 4 a 0 il Barcellona nella semifinale di Champions.

Non permette la conquista dello scudetto bianconera in questa giornata il Napoli che batte il Pescara 3 a 0 nella trasferta all'Adriatico. Le reti arrivano tutte nella ripresa con Inler al 46', Pandev al 58' e Dzemaili all'81'.

Vince con moltissima fatica grazie ad una serata di grazia del debuttante portiere del Catania Frison, il Milan che mantiene il terzo posto. La gara di San Siro è tutto tranne che monotona. Vantaggio ospite di Legnago al 30', pareggio rossoneri di Flamini al 45'. Nella ripresa i siciliani ritornano in vantaggio con Bergessio al 65', ma Pazzini entrato nei secondi 45 minuti non ci sta a perdere e ribalta il risultato con una doppietta fra il 74' e il 77'. Chiude la gara sul 4 a 2 Balotelli su rigore al 92'.

La Fiorentina mette pressione ai rossoneri grazie all'ottima prestazione e vittoria di Genova contro la Sampdoria. Apre le danze Cuadrado che trova un tiro super preciso dalla distanza al 36' e continuano Ljajic al 41' e Aquilani al 73'

Sbuca al quinto posto la Roma che dopo il mezzo passo falso contro il Pescara batte il Siena con un rotondo 4 a 0 che vede Osvaldo grande protagonista con una tripletta inframezzata dalla rete di Lamela.

Segue la Roma ad una distanza e supera, in una sola giornata, Lazio e Inter, l'Udinese che nella trasferta di Trieste batte il Cagliari per 1 a 0 grazie alla rete di Pereyra al 56' che fa sognare l'Europa per il terzo anno di fila ai ragazzi di Guidolin.

L'Inter trova la tredicesima sconfitta in campionato nella trasferta di Palermo decisa da Ilicic dopo 10 minuti e da ricordare anche per il serio infortunio occorso a capitano Zanetti. Per il Palermo successo importante anche perchè considerati gli altri risultati, al momento sarebbe salvo.

Punto che serve a poco per la Lazio al Tardini contro il Parma. Partita dalle poche emozioni ad esclusione di un gol annullato da ambo i lati che lascia il risultato sullo 0 a 0.

Pareggio, per 1 a 1 però, fra Atalanta e Bologna, due formazioni che vivono una classifica tranquilla ma desiderose dei pochi punti necessari per la matematica salvezza. La gara di Bergamo è decisa da Giorgi per i padroni di casa che vengono recuperati da Gilardino.

In chiave salvezza detto della sconfitta del Siena e della vittoria del Palermo, c'è da registrare la vittoria di Verona del Genoa sul Chievo (rete di Borriello al 73'). Viene risucchiato nella corsa salvezza anche il Torino che inanella buone prestazioni nelle ultime giornate ma pochissimi punti.

Classifica dopo 34 gare: Juventus 80; Napoli 69; Milan 62;

Fiorentina 61; Roma 55; Udinese 54; Inter 53; Lazio 52;  
Catania 48; Cagliari 42; Bologna, Parma 40; Atalanta (2 punti  
di penalizzazione), Chievo 39; Sampdoria (1 punto di  
penalizzazione) 38; Torino (1 punto di penalizzazione) 36;  
Palermo, Genoa 32; Siena (6 punti di penalizzazione) 30;  
Pescara 22

**Rudi Buset**

*rudi.buset@ildiscorso.it*

**RIPRODUZIONE RISERVATA**